

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici di Bari:

Ritenuto che, incaricato il dott. Francesco Jurilli della verifica dei demani del Comune di S. Marzano di S. Giuseppe (Taranto), questi con relazioni dei 24 agosto 1954 e febbraio 1955 denunziò che ha. 20.42.69 si trovavano arbitrariamente occupati da parte di 27 ditte, che vennero individuate ed elencate in apposito stato;

Ritenuto che, depositati e pubblicati i detti atti istruttori e notificati agli usurpatori, venivano presentate domande di legittimazione da parte di 34 di essi per l'estensione di ha. 20.42.69 e un canone di L. 81.712;

Considerato che le domande per la legittimazione che è stata proposta anche dall'istruttore, possono essere accolte, ricorrendo le condizioni di legge, giacchè le usurpazioni risalgono ad oltre dieci anni, non interrompono la continuità del demanio, e il terreno, adibito in prevalenza ad uliveto, e per minori estensioni a coltivazione di fichi ed a semina di cereali, si trova sostanzialmente migliorato – è anche stato costruito qualche fabbricato rurale;

Considerato che i canoni proposti dal perito sono stati fissati con esatto criterio e conformemente alle norme vigenti;

Visti gli artt. 9 e 10 della legge 16 giugno 1927, n. 1766, 30 e 31 del relativo Regolamento 26 febbraio 1928, n. 332, e salva approvazione da parte di S. E. il Capo dello Stato;

ORDINA: 1) Sono legittimate le occupazioni sui demani Palombara, Rizzi o Rizzica o Gagliarda e Curtimartino del Comune di S. Marzano di S. Giuseppe (Prov. di Taranto) rispettivamente commesse dalle persone di cui al quadro che segue, e che forma parte integrante della presente ordinanza, per la estensione complessiva di ha. 20.42.69 e mercè l'annuo canone complessivo di natura enfiteutica di L. 81.712 con inizio dell'annata agraria 1953-54.

2) Ciascun occupatore dovrà pagare la rispettiva sua quota di canone, come dal quadro predetto, al Tesoriere del Comune il 15 agosto di ogni anno. Il primo pagamento sarà eseguito il 15 agosto 1956 per la annata agraria 1955-56 e comprenderà anche i canoni delle due annate arretrate 1953-54 e 1954-55 con la facoltà di affrancare in ogni tempo; dovrà rifondere al Comune la proporzionale sua quota di spese di verifica, del presente provvedimento e di altro o formale od inerente, secondo liquidazione a farsi.

3) Ogni occupatore dovrà, altresì, provvedere a fare eseguire la voltura catastale al proprio nome della terra legittimata nei tre mesi dalla comunicazione della presente da parte di S. E. il Capo dello Stato, restando autorizzato il Comune di farla eseguire, in mancanza, a spese ed in danno dell'obbligato.

Numero d'ordine Numero dello Stato occupato	GENERALITÀ dell'occupatore	Domicilio dell'occupatore	Denominazione del Demanio	Dati catastali		Superficie			Canone annuo
				folio	particella	ha	a	ca	
1	1 BarbuZZi Pasquale fu Cosimo, proprietario Nardelli Addolorata di Giovanni, usufruutaria	S. Marzano	Curtimartino	13	46	—	23	22	928
2	2 Bianchini Maria Giuseppa fu Francesco in Totò	»	»	13	53	—	78	15	3.128
3	3 Di Coste Angela fu Giuseppe ved. Bollino; Bollino Concepita, Gesù, Rosaria Cira fu Antonio; Bollino Salvatore, Maria, M. Gesù, Giuseppina, Francesco e Anita fu Vito	Taranto	»	—	—	—	—	—	—
4	4 Caiazzo Giuseppe fu Francesco; Capuzzimati Vito di Pietro	S. Marzano	»	13	45	—	27	76	1.112
5	5 Casalini Carlo Vincenzo fu Angelo	Francavilla Fon.	»	18	1	5	67	67	22.708
6	6 Cavallo Cosima fu Michele	S. Marzano	»	13	72 96	— —	2 46	05 40	84 1.856
7	7 Cavallo Giuseppe fu Angelo	»	Rizzica	4	110 153	2	52 0	07 16	10.084 8
8	8 De Padova Egidio Raffaele fu Giuseppe	»	Curtimartino	13	48	—	35	99	1.440
9	9 De Padova Lorenzo fu Cosimo....	»	»	13	50	—	78	57	3.144
10	10 Diana Arcangela, Giovanna e Armando Eugenio fu Raffaele	»	»	13	97 99	— —	24 24	90 90	960 996
11	11 Franco Addolorata fu Costantino	»	»	13	44	—	28	70	1.148
12	12 Greco Grazia fu Antonio	»	»	13	47	—	78	79	3.152
13	13 Fornaro Oronzo fu Cosimo $\frac{1}{2}$; Piergiani M. Damiana fu Gabriele $\frac{1}{4}$; Piergiani Salvatoria fu Gabriele $\frac{1}{4}$	»	»	13	42	—	78	24	3.128
14	14 Leone Maria-Giuseppa fu Salvatore	»	»	13	40	—	62	33	2.492
15	15 Marinotti Carmela fu Giovanni...	»	»	13	43	—	78	03	3.120
16	16 Massaro Cosimo fu Salvatore	»	Palombaro	15	52	—	88	06	3.524
17	17 Massafra Vito fu Giovanni per 4-9; Massafra Cosimo fu Giovanni per 4-9; Leo Maria Giuseppa fu Cosimo per 1-9	»	Curtimartino	13	49	—	39	56	1.564

Numero d'ordine Numero dello Stato occupatori	GENERALITÀ dell'occupatore	Domicilio dell'occupatore	Denominazione del Demanio	Dati catastali		Superficie			Canone annuo	
				foglio	particella	ha	a	ca	Lire	
18 18	Mega Anna fu Giovanni in Fischetti	S. Marzano	Rizzica	4 4	109 152	— —	72 0	84 16	2.912 8	
19 19	Miccoli Cosimo e Andrea fu Francesco	»	Curtimartino	13	52	—	36	74	1.524	
20 20	Miccoli Giovanni fu Antonio	»	»	13	51	—	39	74	2.588	
21 21	Rochira Arcangelo di Emanuele	»	»	13 71	41	— —	58 0	51 23	2.340 8	
22 22	Rochira Eugenio, Cosimo, Gallerana, Arcangela, Pietro, Grazia Michele e Giuseppa fu Vincenzo Proprietari e Cavallo Arcangela fu Cosimo usufruttuaria in parte	Eugenio domiciliato a Gragagnano - Gallerana a Monteparano e gli altri a S. Marzano	»	13 98 100	38 — —	— — —	1 1 47	00 61 11	40 64 1.884	
23 23	Rochira Giovanna fu Arcangelo	S. Marzano	»	13	39	—	47	54	1.900	
24 24	Solazzo Elvira fu Vincenzo	»	»	13	37-a	—	16	00	640	
25 25	Solazzo Ginevra fu Vincenzo	»	»	13	37-a	—	15	60	624	
26 26	Solazzo Ines fu Vincenzo	»	»	13	37-b	—	15	94	636	
27 27	Solazzo Elvira fu Vincenzo	»	»	13	70	—	0	27	12	
				TOTALI...		20	42	69	81.712	

Bari, 2 gennaio 1956

Il Commissario: M. ELIANTONIO

La presente ordinanza è stata approvata con decreto del Presidente della Repubblica in data 16 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti l'11 aprile 1956, reg. n. 11, foglio n. 181.



Reg. n. 263

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

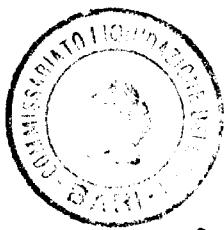
Il dott. MICHELE ELIANTONIO, Magistrato di Cassazione,
Commissario per la liquidazione degli usi civici di
Bari, ha emesso la seguente:

ORDINANZA DI LEGITTIMAZIONE

Ritenuto che, incaricato il Dr. Francesco Jurilli
della verifica dei demani del Comune di S. Marzane di
S. Giuseppe (Taranto), questi con relazioni dei 24 ago-
ste 1954 e febbraio 1955 denunziò che ett. 20.42.69
si trovavano arbitrariamente occupati da parte di 27
ditte, che vennero individuate ed elencate in apposi-
to stato.

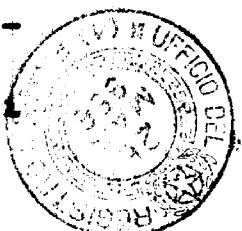
Ritenute che, depositati e pubblicati i detti at-
ti istruttori e notificati agli usurpatori, venivano
presentate domande di legittimazione da parte di 34
di essi per l'estensione di ett. 20.42.69 e un cano-
ne di L. 81.712.

Considerate che le domande per la legittimazione
che è stata proposta anche dall'istruttore, possono
essere accolte, ricorrendo le condizioni di legge,
giacché le usurpazioni risalgono ad oltre dieci an-
ni, non interrompono la continuità del demanio, e il
terreno, adibite in prevalenza ad uliveto, e per mino-
ri estensioni a coltivazione di fichi ed a semina di



26.3.56

11.156



cereali, si trova sostanzialmente migliorato - è anche stata costruita qualche fabbricato rurale.

Considerate che i canoni proposti dal parito sono stati fissati con esatte criterie e conformemente alle norme vigenti.

Visti gli art.9 e 10 della legge 16 giugne 1927 n.1766, 30 e 31 del relativo regolamento 26 febbraio 1928 n.332, e salva approvazione da parte di S.E. il Capo delle State.

ORDINA

1) Sono legittime le occupazioni sui domani Borlembra, Rizzi e Rizzica e Gagliarda e Curtimartino del Comune di S.Marsane di S.Giuseppe (prov.di Taranto) rispettivamente commesse dalle persone di cui al quadro che segue, e che fanno parte integrante della presente ordinanza, per la estensione complessiva di ett.20.42.69 e merce l'annuo canone complessivo di natura onfiteutica di L.81.712 con inizio dell'annata agraria 1953-1954.

2) Ciascun occupatore dovrà pagare la rispettiva sua quota di canone, come dal quadro predetto, al Tesoriere del Comune il 15 agosto di ogni anno. Il primo pagamento sarà eseguito il 15 agosto 1956 per la annata agraria 1955-56 e comprenderà anche i canoni delle due annate arretrate 1953-54 e 1954-55 con la

facoltà di affrancare in ogni tempo; dovrà rifendere al Comune la preperzionale sua quota di spese di verifica, del presente provvedimento e di altre e fermate ed inerente, secunde liquidazione a farsi.

3) Ogni occupatore dovrà, altresì, provvedere a fare eseguire la voltura catastale al proprio nome della terra legittimata nei tre mesi dalla comunicazione della presente da parte di S.E. il Capo delle Stato, restando autorizzate il Comune di farla eseguire, in mancanza, a spese ed in danno dell'obbligato.

(Segue il quadro)

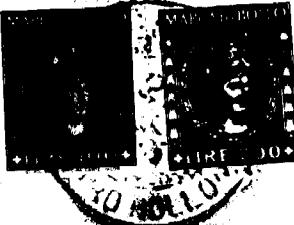
Numero d'ordine	Numero dello Stato occupatori	GENERALITÀ DELL'OCCUPATORE	Domicilio dell'occupatore
1	1	BARBUZZI Pasquale fu Cosimo prop. S. Marzano NARDELLI Addolorata di Giovanni "usufruttuaria"	
2	2	BIANCHINI Maria Giuseppa fu Francesco in Tetò	S. Marzano
3	3	DI COSTE Angela fu Giuseppe ved. Bollino ; BOLLINO Concepita, Gesù, Rosaria, Cira fu Antonio; Bollino Salvatore, Maria, M. Gesù, Giuseppina, s. Francesca e Anita fu Vito	S. Marzano
4	4	CAIAZZO Giuseppe fu Francesco; CAPUZZIMATI Vito di Pietro	Taranto
5	5	CASALINI Carlo Vincenzo fu Angelo Francavilla Fon.	S. Marzano
5	5	CAVALLO Cesima fu Michele	S. Marzano

Denominazione del Demanio	Indicaz. Catastali		ESTENSIONE			Canone annuo	Annotazioni
	foglio	particella	Ettari	Are	Centiare		
S. Martino	13	46	23	22	928	-	
Idem.	13	53	78	15	3128	-	
Idem.	13	54	73	35	2936	-	
Idem.	13	45	27	76	1112	V	
14em.	18	1	5	67	67	22708	-
14em.	13	73	72	2	95	84	-
a riportare	96		46	40	1856	-	
			8	16	60	32752	-



Alb. 8

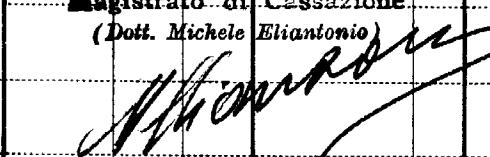
Numero d'ordine	Numero dello Stato occupatori	GENERALITÀ DELL'OCCUPATORE	Domicilio dell'occupatore	Denominazione del Demanio	Indicaz. Catastali		ESTENSIONE		Canone annuo	Annotazioni
					foglio	particella	Ettari	Are		
7	7	CAVALLO Giuseppe fu Angelo	S.Marzane	parte			8	18	60	32752
8	8	DE PADOVA Egidio Raffaele fu Giuseppe	idem	Massica	4	110	2	52	07	10084
							153	153	16	8
9	9	DE PADOVA LORENZO fu Cosime	idem.	partimartina	13	48		35	99	1440
10	10	DIANA Arcangala, Giovanna e Arman de Eugenio fu Raffaele	idem.	idem.	13	50		78	57	3144
							97	24	90	960
							99	24	90	996
11	11	FRANCO Addolorata fu Costantine	idem.	idem.	13	44		28	70	1148
12	12	GRECO Grazia fu Antonie	idem.	idem.	13	47		78	79	3152
13	13	FORNARO Orenzo fu Cosime 1/2	idem.							
		PIERGIANNI M. Damiana fu Gabriele 1/4	idem.							
		Salvatoria								
		Salvatore fu Gabriele 1/4	"		140007	13	42	78	24	3128
14	14	LEONE Maria Giuseppa fu Salvatore	idem.	140004	13	40		62	33	2492
				a ripartire				14	82	59304



Alf. Marzane

Numero d'ordine	Numero dello Stato occupatori	GENERALITÀ DELL'OCCUPATORE	Domicilio dell'occupatore	Denominazione del Demanio	Indicaz. Catastali		ESTENSIONE			Canone annuo	Annotazioni
					foglio	particella	Ettari	Are	Centare		
				Riparte			14	82	35	59304	
15	15	MARINOTTI Carmela fu Giovanni	S. Marzano	Martimartine	13	43	78	03	3120		
16	16	MASSARO Cesime fu Salvatore	idem.	Apalembare	15	52	88	06	3524		
17	17	MASSAFRA Vito fu Giovanni per 4/9	IDEM.	Martimartine	13	49	39	56	1584		
		* Cesime fu Giovanni per 4/9	*								
		LEO Maria Giuseppa fu Cesime per									
		1/9	idem.	Martimartine	13	49	39	56	1584		
18	18	MEGA Anna fu Giovanni in		Pizzica	4	109	72	84	2912		
		Fischetti	idem.		4	152		16	8		
19	19	MICCOLI Cesime e Andrea fu		Martimartine	13	52	52	38	14	1584	
		Francesco	idem.								
20	20	MICCOLI Giovanni fu Antonio	idem.	idem.	13	51	39	74	1588		
21	21	ROCHIRA Arcangelo di Emanuele	idem.	idem.	13	41	58	51	2340		
					71		23	8			
				a ripartare			18	97	62	759.12	m

Numero d'ordine	Numero dello Stato occupatori	GENERALITÀ DELL'OCCUPATORE	Domicilio dell'occupatore
22	22	ROCHIRA Eugenie, Cosime, Gallera Eugenie domicio- na, Arcangela, Pietre, Gra liste a Fraga zia, Michale e Giuseppa gnano- Gallerana fu Vincenzo Proprietarie a Menteparano e Cavalle Arcangela fu Cosime usu- gli altri a S. fruttuaria in parte Marzane	
23	23	ROCHIRA Giovanna fu Arcangelo	S.Marzane
24	24	SOLAZZO Elvira fu Vincenzo	idem.
25	25	SOLAZZO Ginevra fu Vincenzo	idem.
26	26	SOLAZZO Ines fu Vincenzo	idem.
27	27	SOLAZZO Elvira fu Vincenzo	idem.

Denominazione del Domitio	ESTENSIONE			Canone annuo	Annotazioni		
	Indicaz. Catastali	foglio	particella	Ettari	Are	Centiare	
Marzane				18	97	62	75912
Partimartine		13	38		1	00	40
				98		1	61
				100		47	11
							1884
Partimartine		13	39		47	54	1900
idem.		13	37c		16	00	640
idem.		13	37 a		15	60	624
idem.		13	37b		15	94	636
idem.		13	70		-	27	12
TOTALI				20	42	69	81712 =
Bari, li - 2 GEN 1956							
 IL COMMISSARIO Magistrato di Cassazione (Dott. Michele Eliantonio)							
							

Numero d'ordine	Numero dello Stato occupatori	GENERALITÀ DELL'OCCUPATORE	Domicilio dell'occupatore
		<p>Convalido la correzione in rosso apportata alla ditta n. 13 del quadro, dovendosi (il terzo nominativo) leggere ed intendersi: PIERGIANNI SALVATORA FU GABRIELE.</p> <p>Bari, li 11 febbraio 1956.</p> <p>IL COMMISSARIO Magistrato di Cassazione (Dott. Michele Eliantonio)</p> <p><i>M. Eliantonio</i></p>	
		<p>Approvata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 16 marzo 1956, registrato alla Corte dei Conti il 27 aprile 1956 al Reg. n. 11 fogl. n. 818, pervenuto in copia al Commissariato Ussi Civici di Bari, oggi, con Ministeriale n. 7222/712.</p> <p>Bari, li 16 maggio 1956.</p> <p>IL SEGRETARIO (Francesco Mannarino)</p> <p><i>Francesco Mannarino</i></p>	



Il Presidente della Repubblica

VISTI gli articoli 9, 10 e 26 della legge 16 giugno 1927, n. 1766,
sul riordinamento degli uoi civici;

VISTO il regolamento per l'applicazione della legge predetta, approvato con R.D. 26 febbraio 1928, n. 132;

SULLA proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura e le Foreste;

DECRETO

Art. 1

Si approvata l'ordinanza n. 763 in data 2 gennaio 1956 del Commissario per la liquidazione degli uoi civici di Bari, con la quale vengono legittimate le occupazioni di terreno di uno civico del Comune di S. Giuseppe, per il quale si provvede di trascurare, ai sensi degli atti annexi al la citata ordinanza.

Art. 2

In caso di affrancamento dei canoni imposti per la legittimazione delle occupazioni di terreno di cui all'articolo precedente, il corrispondente capitale sarà investito in titoli del Debito Pubblico intestati al Comune di S. Giuseppe di S. Giuseppe, con vincolo a favore del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, per essere destinato, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale di quella popolazione.

Il ministro propONENTE è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà inviato alla Corte dei Conti per la registrazione.

Roma, addì

16 marzo 1956

PER COPIA CONFORME
Il Capo Divisione
[Signature]

P.to GRANCHI
P.to COLOMBO

Registrato alla Corte dei Conti
addì 27 APR. 1956
Reg. n. 11 Agric. e For. : fog. N. 181
F.to Paladini

PROVINCIA DI TARANTO

COMUNE DI S. MARZANO DI S. GIUSEPPE

Il Commissariato per la liquidazione degli usi civici sedente in Bari:

Visto il proprio decreto dichiarativo 13 marzo 1928, n. 221, col quale si disponeva formale istruttoria per l'accertamento di diritti dell'uso civico a favore dei cittadini di Sammarzano di S. Giuseppe (provincia di Taranto) sulle

terre « Masseria Casarossa col pozzo Padula, Masseria Casarossa Vecchia o Lavinazza, Oliveto della Pera, Chiusa olivetata di Freule, Chiusa olivata della Giumenta, Masseria Pezza Gagliarda, Pezza Padula, Serro demaniale, Oliveto Tostini, Pezza della Pera, Madonna delle Grazie, Palombaro, Antonio Massari, o Antonio Manugli, De Rizzi, Acquaro o Acquaro dell'Università, Pozzo Trozziola, Schiavo o Curti Marino, Macchioso di Mauricchio, Masseria Mauricchio ».

Ritenuto che da indagini direttamente compiute da questo Ufficio risultò che ogni diritto ed ogni questione relativi a usi civici sul demanio ex feudale o ad usi sivici pretesi era stato nel corso del tempo definito e che pertanto venne dato incarico al perito di identificare le poche terre di demanio universale quali risultavano nel catasto onciario del 1753 o nel catasto provvisorio del 1815;

Ritenuto che eseguite le relative ricerche documentali e le indagini storico-giuridiche fu accertato che solo i demani « Rizzi o Riviezzu o Pezza Gagliarda, Curtimartino o Palombaro », per la complessiva estensione di ha. 20.49.69 erano posseduti arbitrariamente e quindi per essi — in considerazione delle effettive migliori apportatevi — andava adottato il provvedimento della legittimazione; mentre lo « Stoppello uso di pascolo » era posseduto dal Comune ed adibito a pubblico spiazzo sito ai margini dell'incrocio della strada provinciale Fragagnano-S. Marzano con la Comunale Grottaglie-Sava, così come posseduto in parte dal Comune l'apezzamento « Madonna delle Grazie » il quale però non figurando nell'onciario e nel catasto del 1815, né risultando che su di esso mai vi era stato esercizio di uso civico andava ritenuto o dichiarato di natura patrimoniale;

Considerato che con ordinanza del 2 gennaio 1956, approvata con decreto Presidenziale 16 marzo 1956, registrato alla Corte dei Conti il 27 aprile 1956, venne provveduto alla legittimazione delle occupazioni sui demani anzicennati;

Considerato che lo « Stoppello uso di pascolo » sia per la sua attuale destinazione, sia per l'assoluta eseguità della estensione non è utilizzabile a quotizzazione;

Considerato che pertanto non vi sono altre operazioni da compiere;

DECRETA: 1) Non vi è più luogo ad operazioni di sistemazione demaniale sul territorio del Comune di S. Marzano di San Giuseppe.

2) Il presente decreto, a cura del Comune di S. Marzano di San Giuseppe, sarà pubblicato in quell'albo pretorio per giorni trenta e sarà comunicato al Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

3) Il Segretario è incaricato della definizione del conto deposito per spese demaniali col Comune suddetto e conseguente archiviazione della pratica.

Bari, 22 settembre 1956

Il Commissario: MICHELE ELIANTONIO

Attesto che il presente decreto del Commissariato per la liquidazione degli usi civici di Bari, è stato pubblicato ed affisso all'albo pretorio comunale dal 1º al 30 novembre 1956, così per 30 giorni consecutivi, e che contro il decreto stesso non sono state proposte opposizioni di sorta.

Lì, 1º dicembre 1956

Il Segretario comunale: firma illegibile

COMMISSARIATO PER GLI USI CIVICI DI BARI

Si attesta che neanche in questo Ufficio è pervenuto alcun reclamo ed opposizione avverso il decreto che precede.

Bari, 12 dicembre 1956

Il Segretario: MANNARINI